

IL CASO. RILASCIANO UNA SOSTANZA GIALLA

Sciame di coccinelle invadono le case alla ricerca del caldo

Segnalazioni da Manta, Fossano, Dogliani L'esperto: "Unico rischio sono le allergie"

ANDREA GARASSINO
MANTA

L'ultima segnalazione arriva da Manta. Sciame di coccinelle che si posano sui muri ed entrano dalle finestre. Nei giorni scorsi episodi analoghi sono stati segnalati anche a Fossano, Dogliani e altre zone della provincia.

«Arrivano prima che tramonti il sole - raccontano una che abitano in un condominio di via Risorgimento a Manta - come una nuvola scura. Si posano sul muro più esposto al calore. Poi, entrano in casa, si sistemano negli angoli delle finestre e sulle tende e dobbiamo fare attenzione a non schiacciarle. Il mattino seguente volano fuori. Non ci danno fastidio, anzi, magari ci porteranno fortuna».

«Quando le ho viste, l'altro giorno - proseguì il mantese -, mi sono ricordato che accadeva già l'anno scorso, sempre in questa stagione. Le "invasioni", però, avvenivano con numeri più ridotti. Per un po' le ho raccolte per portarle nell'orto, ma adesso sono troppe».

Ad un occhio inesperto appaiono come coccinelle «normali», di colore rosso, con i classici puntini neri sul dorso. Invece, sono «arlecchino» perché hanno colori, sfumature e grandezze diverse. Alcune sono scure, altre tinta arancio, altre rosso vivo.

«Si tratta di una specie originaria delle steppe asiatiche - spiega Moreno Dutto, consulente di entomologia medica e urbana dell'Asl Cnl -, importate prima negli Stati Uniti e poi, una decina di anni fa, in Europa».

L'arrivo nei campi italiani è dovuto al loro utilizzo in agricoltura biologica per il controllo degli afidi, cioè di pidocchi e altri parassiti delle piante.

«Qui nel Vecchio continente - precisa Dutto - questa coccinella che appartiene al genere "Harmonia" e si chiama "Axydiris", non ha competitori naturali. Anzi, prolifica molto più facilmente delle specie autoctone come le coccinelle "italiana" appartenente ai generi "Adalia" e "Coccinella».

Gli esemplari di «Axydiris» durante l'estate si riproduce

con ottimi risultati nei frutteti e nei campi, mentre d'inverno, o quando la temperatura si abbassa, si riuniscono in sciame e cercano ambienti caldi come le abitazioni.

«Bisogna precisare - prosegue l'entomologo consulente dell'Asl - che non si tratta di insetti nocivi per l'uomo. Nella letteratura americana, però, si trovano accenni al loro potenziale allergizzante. Le coccinelle emettono una sostanza gialla, la "metossipirazina", che ha un gusto sgradevole e serve agli insetti contro i predatori. Le persone più sensibili, dunque, potrebbero avere reazioni allergiche. Per tutti gli altri, invece, al massimo possono macchiare tendaggi, tessuti o panni stesi, ma non ci sono altri problemi dovuti a questa invasione di coccinelle. Se si vuole evitare che entrino in casa basta chiudere minuziosamente le finestre e magari mettere un poco di insetticida a base di piretroidi, quindi poco tossico, sul davanzale esterno. Qualora ci fossero problemi, l'invito è contattare il Servizio igiene pubblica dell'Asl».

In breve

Caraglio La raccolta dei teli agricoli

Stasera, ore 20,45, al teatro, l'assessore all'Ambiente Angelo Bianco e il consigliere comunale delegato all'Agricoltura, Claudio Aime, presenteranno il progetto di raccolta differenziata dei teli dell'agricoltura e dei contenitori di fitofarmaci. [MT. B.]

Boves Il coordinamento della Scuola di Pace

Costanza Lerda, 54 anni, assistente sociale, è stata riconfermata coordinatrice della Scuola di Pace per il nale, Ambiente e Territorio), Silvana Dutto Giordano (Agricoltura e Artigianato, Fiere e Mercati), Enrica Marianna Di Ielsi (Scuola, Sociale, Sanità, Famiglia), Carlo Donati (Sport, Tempo libero, Associazionismo), Matteo Ravera (Urbanistica) e i consiglieri comunali Gian Mario Cerato (Commercio, Manifestazioni), Flavio Serafini (Protezione civile) e Ornella Vola (Montagna). [MT. B.]

Cuneo «Nucleare, alternativa più pericolosa»

Domani, alle 21, nella sala B del Centro incontri della Provincia, Gian Piero Godio presenterà: «Nucleare, l'alternativa più pericolosa». La serata è organizzata da Pro Natura e Legambiente. [L. B.]

Bra Scontro frontale ferito motociclista

Scontro l'altro ieri in viale Industria: un'Honda Cbr ha urtato violentemente una Fiat Stilo. Il motociclista è rimasto ferito. [V. M.]



Sono tante le ma

FINANZIAMENTI

Regioni

tre iniziative sono stati menzionati. Si trattava di consistenti sia per il caso della Granda is nazionale Unpli (Pro loco italiane),



TRENT'ANNI F Cuneo-Niz

Centinaia di p il trentennale della bambini hanno via 1907, lungo la Cun la linea: dal 13 dice

Lunario

FIRENZO
CRAVETTO

Cacciatore di miele propone l'afrodisiaco "Santureja"

a disposizione una dispensa di sapori e sapori in materia. La storia rivela la presenza di «norme riguardanti l'allevamento delle api, la proprietà degli sciame, il commercio di miele, le multe per i furti di alveari o di prodotti apistici» in documenti medievali scoperti a Villafalletto, Busca e Murazzano.

A muoversi, all'epoca erano gli

vivono le «case delle api», fabbriche rurali immerse nei boschi che costituiscono un caso unico in Europa. Nel Roero è nata la prima strada per i mieli, e ancora in questo lembo di natura segnata dalla presenza di siti preistorici è cresciuto il miele Savarin del miele italiano. Parla di Tonino Strumia, che nel suo libro gastronomico di Sommariva